

Con il Decreto del Ministero dell'Interno 18/07/2014 il termine di approvazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2014 è stato differito al 30/09/2014.

In previsione della approvazione da parte della Assemblea Consiliare del Bilancio di Previsione e dei relativi documenti di programmazione (Relazione Previsionale e Programmatica e Bilancio Pluriennale 2014/2016), la Giunta Esecutiva ha approvato Con Delibrazione n. 78 del 26/08/2014 il "progetto di Bilancio" redatto ai sensi dell'art. 36 comma 4 del Vigente Regolamento di Contabilità

A tal fine è stata predisposta la presente relazione Tecnica in cui l'organo di vertice politico ha espresso le linee programmatiche e gli obiettivi cui impostare l'azione amministrativa e gli organi gestionali (i 3 Responsabili di Area e gli altri responsabili dei Servizi singoli e/o associati) hanno predisposto le proposte di entrata e di spesa dell'esercizio finanziario 2014.

La Giunta ha poi operato le scelte definitive sulle proposte avanzate e, in collaborazione con il Servizio Finanziario, ha predisposto gli stanziamenti definitivi di Bilancio esaminando tutta la manovra anche con particolare riferimento allo sviluppo dei Servizi Associati.

L'articolo 151 del T.U.E.L. nello stabilire i principi generali in materia di contabilità, impone agli enti locali un processo che si avvia con la programmazione, prosegue con la gestione e si conclude con la fase della rendicontazione.

L'attività di programmazione termina con la predisposizione di una serie di documenti contabili in cui sono formalizzate le decisioni politiche e della gestione che portano all'indicazione dei programmi futuri dell'amministrazione.

Della fase di programmazione, il bilancio annuale di previsione costituisce il momento conclusivo e deve rappresentare, con chiarezza, non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione, la coerenza con il programma politico dell'amministrazione e con il quadro economico-finanziario.

In altri termini deve esprimere con chiarezza e precisione gli obiettivi, l'impegno finanziario e la sostenibilità dello stesso.

La struttura, del bilancio annuale di previsione, approvata con il D.P.R. 194 del 1996 è non modificabile e permette solamente di comunicare informazioni finanziarie.

Al fine di ampliare la funzione informativa dei dati del bilancio, a favore degli utilizzatori, appare necessario dare un'integrazione a tali informazioni, unendo al bilancio stesso, la presente relazione tecnica, che dà un'illustrazione il più possibile dettagliata delle politiche dell'Ente.

In questa relazione si cerca di favorire la conoscenza dei contenuti rilevanti e caratteristici del bilancio annuale e pubblicare informazioni integrative, esplicative e complementari, al fine di rendere maggiormente comprensibile il bilancio stesso.

L' elemento fondamentale su cui si basa la presente relazione è dato dal fatto che in data 27/09/2010 è stato firmato dai Sindaci dei Comuni di Londa, Pelago, Pontassieve, Reggello, Rufina e San Godenzo l'atto costitutivo del nuovo Ente Unione di Comuni VALDARNO e VALDISIEVE nella forma di Ente Pubblico previsto dall'art. 32 del D.Lgs 267/00

Successivamente con Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 217/2010 si è dichiarata estinta la ex Comunità Montana "Montagna Fiorentina" e si è disposta la sua successione in tutti i rapporti contrattuali ed in tutti gli oneri attivi e passivi da parte del nuovo Ente.

Per quanto sopra i dati finanziari e di gestione relativi agli anni precedenti al 2011 su cui fare raffronto sono quelli della ex Comunità Montana. E' da tenere in debito conto che l'esercizio finanziario della ex Comunità Montana è terminato in data 30/11/2010 per cui i dati sono relativi a 11 mesi e non l'intero anno.

Con Deliberazione del Consiglio n. 78 del 23/12/2010 anche il Comune di Rignano Sull'Arno ha deciso successivamente di aderire all'Unione.

Visto il vigente Statuto dell'Ente, preso atto di quanto sopra e delle indicazioni già impartite nel 2012 si è provveduto con Deliberazione di Giunta Esecutiva n. 88 del 23/10/2012 all'approvazione di un nuovo Regolamento di Organizzazione che ha previsto a partire dal 2013 l'attivazione di una nuova serie di Uffici Associati per la gestione unica di funzioni:

- Servizio autonomo Polizia Locale per i Comuni di: Rufina, Londa e San Godenzo
- Servizio autonomo "Centro Unico Appalti"
- Servizio Gestione del Personale
- Servizio Sistemi I.C.T.
- Servizio Protezione Civile avanzato
- Educazione adulti - p.e.z.
- Sportello Catastale Decentrato

Queste sono svolte in aggiunta all' Ufficio Associato SUAP attivato nel 2012 ed a tutte le altre forme di Gestioni Associate (S.I.T. Vincolo Idrogeologico, Valutazione Impatto Ambientale, Sistema Bibliotecario, P.E.Z. ecc...) già attive da tempo.

Nel corso del 2014 è stato inoltre costituito l'Ufficio Associato VAS dell'Unione dei Comuni che svolge il ruolo di Autorità Competente ai sensi della L.R. 10/2010 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. nei procedimenti di verifica di assoggettabilità a VAS e nei procedimenti di VAS relativi a piani e programmi approvati dai Comuni afferenti all'Unione. Esprime inoltre i pareri richiesti ai Comuni in qualità di enti territoriali interessati nel caso di procedimenti di competenza di enti terzi.

Il funzionamento dell'Ufficio è disciplinato dal Regolamento del Servizio Associato VAS, approvato dalla Giunta dell'unione dei Comuni con Deliberazione n. 53 del 20.05.2014.

In questo primo biennio di "sperimentazione" tutti gli Uffici Associati sono stati istituiti utilizzando Dipendenti dell'Unione e Dipendenti dei Comuni con la formula del "comando"

Con la presente relazione nelle sezioni specifiche si illustreranno in dettaglio le nuove funzioni.

Nella predisposizione della presente bozza di Relazione è stata seguita la procedura dettata dall'Art. 165 comma 3 del Dlgs 267/ e successive modifiche, recante le norme generali sull'Ordinamento degli Enti Locali che prevede per le Unioni di Comuni la stessa articolazione dei Titoli, delle Funzioni e dei Servizi dei Comuni singoli ed è diversa rispetto alle Comunità Montane.

La consistenza del fondo di riserva ordinario è stata aumentata dal minimo dello 0,30 % al minimo di 0,45%, e quindi rientra nei nuovi limiti previsti dalle modifiche all' articolo 166 comma 2 ter. del D.Lgs 267/00 (*non inferiore allo 0,45 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste*) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità, E' pari ad euro 22.500,00 quindi lo 0,4552 % delle spese correnti (Iscritta al Cap 200). Tale aumento è dovuto al fatto che in base alla richiesta all'Ente all'Istituto Tesoriere, in data 09/09/2014 la Banca C.R. Firenze ha comunicato la concessione all'Ente della Anticipazione di cassa con scadenza 31/12/2014 per un importo massimo di € 804.504,00.

Il "Fondo svalutazione crediti" previsto dall'art. 6 comma 17 del DL 95/2012 è stato calcolato in euro 4.073,46 (25% della somma delle Entrate Tributarie ed Extratributarie accertate ed ancora da incassare a partire dal 2006 fino al 2008 per un totale di euro 16.293,82)

Tutto ciò premesso,

- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il d.lgs. n. 267/00;
- visto lo Statuto dell'ente;
- visto il vigente regolamento di contabilità, approvato con delibera dell'Assemblea n. 17 del 08.04.2011;

si è predisposto, per l'approvazione da parte della Giunta, lo schema di Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2014 e relativi documenti allegati nell'osservanza dei seguenti principi:

- UNITÀ: il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese, salve le eccezioni di legge;
- ANNUALITÀ: le entrate e le uscite sono riferibili all'anno in esame e non ad altri esercizi;
- UNIVERSALITÀ: tutte le entrate e le spese sono iscritte in bilancio;
- INTEGRITÀ: le voci di bilancio sono iscritte senza compensazioni;
- VERIDICITÀ e ATTENDIBILITÀ: le previsioni sono sostenute da analisi fondate sulla dinamica storica o su idonei parametri di riferimento;
- PUBBLICITÀ: le previsioni sono "leggibili" ed è assicurata ai cittadini ed agli organi di partecipazione la conoscenza dei contenuti del bilancio;
- PAREGGIO FINANZIARIO COMPLESSIVO viene rispettato il pareggio di bilancio come appresso dimostrato

Indice

SEZIONE 1 - IL BILANCIO 2014 IN SINTESI

1.1 - Il vincolo del patto di stabilità

1.2 - Le componenti del bilancio

SEZIONE 2 - LA PARTE CORRENTE DEL BILANCIO 2014

2.1 - Le entrate tributarie: dati generali e composizione

2.1.1 - Evoluzione quinquennale delle entrate tributarie

2.2 - Le entrate da contributi e trasferimenti correnti: dati generali e composizione

2.2.1 - Evoluzione quinquennale delle entrate da contributi e trasferimenti correnti

2.3 - Le entrate extratributarie: dati generali e composizione

2.3.1 - Evoluzione quinquennale delle entrate extratributarie

2.4 - Le altre entrate che finanziano la parte corrente del bilancio: dati generali, composizione ed evoluzione storica

2.5 - Spesa corrente e per rimborso di prestiti: dati generali e composizione

2.5.1 - Evoluzione quinquennale spesa corrente e per rimborso di prestiti

2.6 - La spesa del personale

SEZIONE 3 - LA PARTE CONTO CAPITALE DEL BILANCIO 2014

3.1 - Le entrate da alienazioni, trasferimenti conto capitale e riscossioni di crediti: dati generali e composizione

3.1.1 - Evoluzione quinquennale delle entrate da alienazioni, trasferimenti conto capitale e riscossioni di crediti

3.2 - Le entrate da accensione di prestiti: dati generali e composizione

3.2.1 - Evoluzione quinquennale delle entrate da accensione di prestiti

3.3 - La consistenza e dinamica dell'indebitamento

3.4 - Spesa in conto capitale: dati generali e composizione

3.4.1 - L'articolazione per funzioni della spesa in conto capitale

3.4.2 - L'evoluzione quinquennale della spesa in conto capitale

3.4.3 - Le fonti di finanziamento delle spese in conto capitale

SEZIONE 4 - EQUILIBRI DI BILANCIO E ANALISI PER INDICI

4.1 - Gli altri equilibri del bilancio di previsione

4.2 - Analisi per indici

4.3 - Conclusioni

SEZIONE 1

IL BILANCIO 2014 IN SINTESI

La presente sezione della relazione espone una serie di informazioni sintetiche relative ai valori contenuti nel bilancio di previsione.

Tali valori rappresentano le somme che si prevedono di accertare ed impegnare entro l'anno di riferimento.

Le tabelle inserite in questa prima sezione seguono la classificazione prevista dall'ordinamento finanziario e contabile D.LGS 267/2000 della parte entrata in sei titoli, secondo la fonte di provenienza, e della spesa in quattro titoli, in base alla loro natura e destinazione economica.

La prima tabella presenta gli stanziamenti previsti nel bilancio secondo la classificazione sopraindicata. Al momento non è stato applicato il risultato dell'avanzo di amministrazione derivante dagli esercizi precedenti.

Al fine di dare una maggiore significatività e leggibilità, i dati finanziari sono riproposti, nella seconda tabella, integrandoli con l'indicazione dell'incidenza di ogni singola tipologia di entrata e spesa sul totale complessivo.

Infine si procede, evidenziando i dati in una terza tabella, a un confronto con gli anni precedenti, al fine d'analizzare lo sviluppo temporale delle voci di bilancio.

Nel confronto si deve tuttavia tenere conto che l'Ente attuale è nato solo a fine 2010 e che già dal 2012 ma in particolare dal 2013 sono state attivate tutta una nuova serie di funzioni associate che hanno sostanzialmente modificato la struttura di Bilancio creando nuove voci che non erano presenti negli anni passati.

Infatti l'Ente Unione di Comuni, oltre a proseguire i compiti delegati dalla Regione Toscana in materia di Patrimonio Agricolo Forestale derivanti dagli accordi stipulati negli anni passati come Comunità Montana, si pone come missione principale ai sensi del DLgs 267/00 l'allargamento e lo sviluppo di nuovi servizi in forma associata per i 7 Comuni, anche mediante la costituzione di Uffici Unici veri e propri, per cui è in fase di veloce trasformazione.

Di questi aspetti occorre sempre tenere debito conto nel giudizio dei risultati. L'Unione non è ancora un Ente "consolidato" ma la gestione risente di tutta una serie di "passaggi" amministrativo/finanziari fra i 2 Enti e fra i 7 Comuni.

Per quanto riguarda la parte in Conto Capitale si tenga conto che nel 2012 in fase di assestamento è stata decisa l'alienazione della Ns. quota di proprietà del Centro carni Comprensoriale (stimata in euro 454.500,00) e che nella parte "accensione prestiti" nel 2014 si prevede di attivare l'anticipazione di cassa come previsto dal vigente Contratto di Tesoreria con la Cassa di Risparmio di Firenze. Tale ultima posta viene

iscritta a bilancio in via prudenziale, tenuto conto di eventuali provvisorie deficienze di cassa dovute ai ritardi nelle erogazioni finanziarie da parte principalmente della Regione Toscana, ma se non viene concretamente attivata non produce effetti.

Nella parte entrate extratributarie si evidenzia il maggiore incasso dovuto alla attivazione nel 2013 del Servizio Associato di Polizia Locale. Nel 2014 a questo si assomma la previsione di recupero da emissione ruoli 2013 su multe non pagate. Come da Regolamento l'introito dei ruoli verrà trasferito ai Comuni territorialmente competenti.

Si riportano i valori relativi agli accertamenti ed impegni degli esercizi consuntivati e quelli relativi agli stanziamenti degli ultimi quattro esercizi, in fase di gestione e/o approvazione del bilancio.

BILANCIO DI PREVISIONE 2014 - RIEPILOGO	
ENTRATA	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00
TITOLO I - TRIBUTARIE	245.000,00
TITOLO II - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	3.558.627,94
TITOLO III - EXTRATRIBUTARIE	1.181.390,80
TITOLO IV - ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONI DI CREDITI	586.819,46
TITOLO V - ACCENSIONE DI PRESTITI	804.504,75
TITOLO VI - ENTRATE PER SERVIZI CONTO TERZI	645.000,00
TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE	7.021.342,95
SPESA	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00
TITOLO I - CORRENTI	4.943.501,38
TITOLO II - CONTO CAPITALE	586.819,46
TITOLO III - RIMBORSO PRESTITI	846.022,11
TITOLO IV - SPESE PER SERVIZI CONTO TERZI	645.000,00
TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE	7.021.342,95

BILANCIO DI PREVISIONE 2014 - RIEPILOGO CON INCIDENZA IN %

ENTRATA		
DESCRIZIONE	STANZIAMENTO	% SUL TOTALE
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00 %
TITOLO I - TRIBUTARIE	245.000,00	3,49 %
TITOLO II - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	3.558.627,94	50,67 %
TITOLO III - EXTRATRIBUTARIE	1.181.390,80	16,83 %
TITOLO IV - ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONI DI CREDITI	586.819,46	8,36 %
TITOLO V - ACCENSIONE DI PRESTITI	804.504,75	11,46 %
TITOLO VI - ENTRATE PER SERVIZI C/TERZI	645.000,00	9,19 %
TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE	7.021.342,95	100,00 %
SPESA		
DESCRIZIONE	STANZIAMENTO	% SUL TOTALE
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00 %
TITOLO I - CORRENTI	4.943.501,38	70,40 %
TITOLO II - CONTO CAPITALE	586.819,46	8,36 %
TITOLO III - RIMBORSO PRESTITI	846.022,11	12,05 %
TITOLO IV - SPESE PER SERVIZI C/TERZI	645.000,00	9,19 %
TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE	7.021.342,95	100,00 %

ENTRATE		TREND STORICO				ANNO 2014 (stanziamiento)
		2010 (stanziamiento)	2011 (stanziamiento)	2012 (stanziamiento)	2013 (stanziamiento)	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	155.644,19	197.716,62	383.426,62	0,00
Titolo		(accertamenti)	(accertamenti)	(accertamenti)	(stanziamiento)	(stanziamiento)
I	TRIBUTARIE	0,00	0,00	248.160,73	235.000,00	245.000,00
II	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	2.609.613,41	2.894.542,04	2.558.502,00	3.901.668,35	3.558.627,94
III	EXTRATRIBUTARIE	139.535,34	325.725,14	411.356,21	729.345,80	1.181.390,80
IV	ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONI DI CREDITI	3.969.221,30	497.563,15	1.013.842,61	670.606,58	586.819,46
V	ACCENSIONE DI PRESTITI	15.086,72	0,00	0,00	0,00	804.504,75
VI	ENTRATE PER SERVIZI CONTO TERZI	249.968,04	450.391,19	486.697,80	663.000,00	645.000,00
TOTALE GENERALE ENTRATE		6.983.424,81	4.323.865,71	4.916.275,97	6.583.047,35	7.021.342,95

SPESE		TREND STORICO				ANNO 2014 (stanziamiento)
		2010 (stanziamiento)	2011 stanziamiento)	2012 (stanziamiento)	2013 (stanziamiento)	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo		(impegni)	(impegni)	(impegni)	(stanziamiento)	(stanziamiento)
I	CORRENTI	1.956.576,36	3.088.822,99	3.354.122,76	4.933.455,60	4.943.501,38
II	CONTO CAPITALE	4.553.636,69	567.803,15	1.019.290,61	947.057,58	586.819,46
III	RIMBORSO PRESTITI	0,00	35.850,29	37.646,70	39.534,17	846.022,11
IV	SPESE PER SERVIZI CONTO TERZI	249.968,04	450.391,19	486.697,80	663.000,00	645.000,00
TOTALE GENERALE SPESE		6.760.181,09	4.142.867,62	4.897.757,87	6.583.047,35	7.021.342,95

1.1 - IL VINCOLO DEL PATTO DI STABILITÀ

Le norme, riferite al patto di stabilità interno, regolano e determinano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Tali norme stabiliscono le caratteristiche e l'importo dell'obiettivo da raggiungere, nell'anno di bilancio e nei due successivi, in termini di saldo di competenza mista.

Vista la Circolare n. 6 del 18/02/2014 del Ministero dell'Economia e Finanze è confermata anche per il 2014 l'assoggettabilità delle Province e Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti all'applicazione del Patto di Stabilità interno.

Dal 2013 sono stati assoggettati anche i Comuni con popolazione compresa fra 1.000 e 5.000 abitanti.

Per quanto riguarda le Unioni di Comuni la Circolare all'art. A2 testualmente recita:

“A.2 Unioni di comuni

Il comma 3 dell'articolo 16 del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, prevede che, a decorrere dall'anno 2014, le unioni costituite dai comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti, di cui al comma 1 del medesimo articolo 16, sono soggette alla disciplina del patto di stabilità interno prevista per i comuni aventi corrispondente popolazione.

La norma non si applica a tutte le unioni di comuni ma solo a quelle costituite ai sensi del richiamato comma 1”.

Ai sensi dell'ultimo capoverso del succitato articolo si può confermare l'esclusione dell' Ente (quale Unione di Comuni non obbligatoria costituita da Enti aventi popolazione fino a 22.000 abitanti) dalla applicazione del Patto per il 2014.

PATTO DI STABILITA' INTERNO	Anno 2014
- Saldo previsto parte corrente	0,00
- Saldo previsto parte conto capitale	0,00
Saldo competenza mista previsto	0,00
Saldo obiettivo competenza mista	0,00
Differenza	0,00

1.2 - LE COMPONENTI DEL BILANCIO

Il valore “segnaletico”, dei dati di bilancio sintetizzati nella sezione precedente, risulta maggiormente significativo attuando la scomposizione secondo macroaggregati, ognuno dei quali prende in considerazione un particolare aspetto della gestione.

Per ognuno degli aspetti di gestione indicati, nelle successive sezioni si procede all’analisi approfondita delle voci che costituiscono i singoli macroaggregati.

BILANCIO DI PREVISIONE 2014 - SITUAZIONE EQUILIBRI			
GESTIONE DI COMPETENZA	Stanzamenti entrata	Stanzamenti spesa	Differenza entrata e spesa
Correnti	4.985.018,74	4.985.018,74	0,00
Conto Capitale	586.819,46	586.819,46	0,00
Movimento di fondi	804.504,75	804.504,75	0,00
Servizi conto terzi	645.000,00	645.000,00	0,00
TOTALE	7.021.342,95	7.021.342,95	0,00

SEZIONE 2

LA PARTE CORRENTE DEL BILANCIO 2014

In questa sezione si evidenziano quelle voci di entrata e spesa che rientrano in uno dei vincoli da rispettare, sia nella costruzione, sia nella gestione del bilancio stesso.

Tale vincolo, definito come equilibrio di parte corrente, è specificato dal Tuel all'articolo 162 comma 6 che stabilisce: *“le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni previste per legge.”*.

Nella prima tabella si evidenzia il rispetto di tale equilibrio nel bilancio di previsione.

Al fine di comprendere le voci, che compongono l'equilibrio di parte corrente del bilancio di previsione, si presenta una seconda tabella, indicando i valori di tali voci, sia in termini assoluti, sia in termini relativi, quantificando l'incidenza percentuale sul totale complessivo.

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	
ENTRATE	
	2014
Tributarie	245.000,00
Per trasferimenti	3.558.627,94
Extratributarie	1.181.390,80
Permessi a costruire (ex OO.UU.) delle entrate in conto capitale destinati a spese correnti	0,00
Avanzo di amministrazione applicato a spese correnti	0,00
Totale parziale	4.985.018,74
<i>a detrarre: Entrate correnti che finanziano spese in conto capitale</i>	0,00
TOTALE	4.985.018,74
SPESE	
	2014
Spese correnti	4.943.501,38
Rimborso quota capitale mutui, finanziamenti, prestiti e debiti pluriennali	41.517,36
TOTALE	4.985.018,74

COMPOSIZIONE DELL'EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

ENTRATE	2014	% SUL TOTALE
Tributarie	245.000,00	4,91 %
Per trasferimenti	3.558.627,94	71,39 %
Extratributarie	1.181.390,80	23,70 %
Permessi a costruire (ex OO.UU.) destinati a spese correnti	0,00	0,00 %
Avanzo di amministrazione applicato a spese correnti	0,00	0,00 %
Totale parziale	4.985.018,74	100,00 %
<i>a detrarre: Entrate correnti che finanziano spese in conto capitale</i>	0,00	
TOTALE	4.985.018,74	

SPESE	2014	% SUL TOTALE
Spese correnti	4.943.501,38	99,17 %
Rimborso quota capitale mutui, finanziamenti, prestiti e debiti pluriennali	41.517,36	0,83 %
TOTALE	4.985.018,74	100,00 %

2.1 - LE ENTRATE TRIBUTARIE: DATI GENERALI E COMPOSIZIONE

Da questa sezione si analizzano, in modo approfondito, le singole tipologie d'entrata previste nel bilancio di previsione.

La prima fattispecie, d'entrata per natura, che ritroviamo nella struttura obbligatoria del bilancio di previsione, è quella tributaria.

Tale fonte d'entrata è suddivisa secondo la tipologia nelle seguenti categorie: imposte, tasse, tributi speciali e altre entrate proprie.

Nella prima tabella si presentano i dati, del bilancio di previsione dell'ente, per ogni singola categoria, in termini assoluti e relativi, rispetto al totale delle entrate tributarie.

Le previsioni, delle entrate tributarie, tracciate nella prima tabella, sintetizzano l'impatto di una tra le politiche di bilancio, di reperimento di risorse: la politica "fiscale".

Con atto della Assemblea Consiliare n. 46 del 31/08/2011 e successive integrazioni e modificazioni è stata Istituita dal 01/01/2012 l'Imposta di Soggiorno nel Territorio della Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve. L'Ente raccoglie per conto dei Comuni le denunce di attività dalle strutture ricettive a seconda della loro tipologia e incassa la relativa Imposta. Al termine dell'anno i proventi sono ripartiti al 10% all'Ente quale quota di rimborso spese e di personale impiegato ed al 90% ai Comuni in proporzione ai pagamenti effettuati nei loro rispettivi territori.

Questa è l'unica fattispecie presente per la nostra tipologia di Ente che non ha altre e rilevanti Tasse e Tributi propri (come l' IMU, TASI, TARI ecc.....) e persegue questa attività sostanzialmente per conto dei Comuni

Dopo i due primi anni di applicazione in cui i dati erano fortemente indicativi si ritiene in via prudenziale di assestare la previsione sulla base di quanto incassato effettivamente nel 2012 e 2013 tenendo conto della possibilità di un certo recupero attivando una politica di più capillare censimento delle strutture ricettive. Resta la problematica derivante dalla forte incidenza dell' effettivo numero di presenze sul territorio che dipende molto dall' andamento della stagione e dai flussi turistici. Questo rende la previsione difficilmente stabile.

DATI RELATIVI ALLE ENTRATE TRIBUTARIE

Tit.	Cat.	DESCRIZIONE	ANNO 2014 (stanziamento)	% SUL TOTALE
I	1	Imposte	245.000,00	100,00 %
I	2	Tasse	0,00	0,00 %
I	3	Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	0,00	0,00 %
TOTALE			245.000,00	100,00 %

DETTAGLIO ENTRATE TRIBUTARIE	ANNO 2014
I.M.U.	0,00
TARES/TARI - TASI	0,00
TOSAP	0,00
Addizionale comunale IRPEF	0,00
Addizionale energia elettrica	0,00

ALIQUEOTE I.M.U.	ANNO 2014
Aliquota I.M.U. 1^ casa (x mille)	0,000
Aliquota I.M.U. 2^ casa (x mille)	0,000
Aliquota I.M.U. fabbricati produttivi (x mille)	0,000
Aliquota I.M.U. altro (x mille)	0,000

DETTAGLIO GETTITO I.M.U.	ANNO 2014
I.M.U. 1^ casa	0,00
I.M.U. 2^ casa	0,00
I.M.U. edilizia residenziale - altro	0,00
I.M.U. edilizia non residenziale - fabbricati produttivi	0,00
I.M.U. edilizia non residenziale - altro	0,00

2.1.1 - EVOLUZIONE QUINQUENNALE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE

I dati concernenti la politica fiscale dell'ente, indicati nei paragrafi precedenti, sono confrontabili solo con quelli che si riferiscono all'esercizio finanziario 2012 e 2013 poichè il 2014 è solo il terzo anno dall' istituzione dell'Imposta.

TREND STORICO ENTRATE TRIBUTARIE

Tit.	Cat.	DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO 2014 (stanziamento)
			2010 (accertamenti)	2011 (accertamenti)	2012 (accertamenti)	2013 (stanziamento)	
I	1	Imposte	0,00	0,00	248.160,73	235.000,00	245.000,00
I	2	Tasse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I	3	Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE			0,00	0,00	248.160,73	235.000,00	245.000,00

TREND STORICO DETTAGLIO ENTRATE TRIBUTARIE

DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO 2014 (stanziamento)
	2010 (accertamenti)	2011 (accertamenti)	2012 (accertamenti)	2013 (stanziamento)	
I.C.I. / I.M.U.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TARSU / TARES / TARI - TASI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Addizionale comunale IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Addizionale energia elettrica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TREND STORICO ALIQUOTE I.C.I. / I.M.U.

DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO 2014
	2010	2011	2012	2013	
Aliquota I.C.I. / I.M.U. 1^ casa (x mille)	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Aliquota I.C.I. / I.M.U. 2^ casa (x mille)	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Aliquota I.C.I. / I.M.U.. fabbricati produttivi (x mille)	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Aliquota I.C.I. / I.M.U. altro (x mille)	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000

TREND STORICO DETTAGLIO GETTITO I.C.I. / I.M.U.

DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO 2014 (stanziamento)
	2010 (accertamenti)	2011 (accertamenti)	2012 (accertamenti)	2013 (stanziamento)	
I.C.I. / I.M.U. 1^ casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I.C.I. / I.M.U. 2^ casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I.C.I. / I.M.U. edilizia residenziale - altro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I.C.I. / I.M.U. edilizia non resid.le - fabbricati produttivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I.C.I. / I.M.U. edilizia non residenziale - altro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.2 - LE ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI: DATI GENERALI E COMPOSIZIONE

Il secondo aggregato delle entrate, destinate al finanziamento delle spese correnti, è rappresentato dalle risorse derivanti dai trasferimenti e contributi assegnati all'ente, per tali finalità, da altri enti del settore pubblico. Per la nostra tipologia di Ente questo aggregato rappresenta la voce principale di Entrata.

In particolare oltre alle voci riguardanti i trasferimenti dalla Regione Toscana ed in parte dalla Provincia di Firenze per le funzioni delegate e per le funzioni correnti, assume particolare rilievo il trasferimento di risorse dai Comuni dell'Unione per il funzionamento dei nuovi Uffici Associati

La parte riguardante le Entrate dallo Stato assomma al solo contributo per lo sviluppo investimenti reintrodotta dalla Corte Costituzionale dopo il recente azzeramento dei Contributi Statali di parte corrente.

Le previsioni, di tale tipologia d'entrata, si ritrovano iscritte nel titolo II, con distinzione a seconda dell'ente erogatore del contributo.

I valori delle cinque categorie, previste dall'ordinamento finanziario e contabile, sono sintetizzati in valore assoluto e relativo.

DATI RELATIVI ALLE ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI				
Tit.	Cat.	DESCRIZIONE	ANNO 2014 (stanziamento)	% SUL TOTALE
II	1	Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	12.735,55	0,37 %
II	2	Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	1.136.734,00	31,94 %
II	3	Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione per funzioni delegate	500.500,00	14,06 %
II	4	Contributi e trasferimenti correnti da organismi comunitari e internazionali	336.429,69	9,45 %
II	5	Contributi e trasferimenti correnti da altri Enti del settore pubblico	1.572.228,70	44,18 %
TOTALE			3.558.627,94	100,00 %

2.2.1 - EVOLUZIONE QUINQUENNALE DELLE ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

In questa sezione si rappresenta lo sviluppo, nel quinquennio, delle entrate da contributi e trasferimenti correnti, particolarmente significativo, per evidenziare la scelta attuata dall' Unione di Comuni di attivare dal 2013 le funzioni associate.

Per effetto di quanto sopra infatti la voce di "Trasferimenti da altri Enti pubblici" è la voce principale con il 44,20% di incidenza sul totale (nel 2012 era il 18,76%).

Si sottolinea la diminuzione dei trasferimenti dalla Regione per funzioni correnti e dagli altri organismi comunitari ed internazionali.

TREND STORICO ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

Tit.	Cat.	DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO 2014 (stanziamento)
			2010 (accertamenti)	2011 (accertamenti)	2012 (accertamenti)	2013 (stanziamento)	
II	1	Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	16.162,07	12.284,38	12.335,38	11.843,00	12.735,55
II	2	Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	272.400,00	1.368.534,48	1.124.619,21	1.249.413,89	1.136.734,00
II	3	Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione per funzioni delegate	54.220,62	491.982,69	512.014,73	508.400,00	500.500,00
II	4	Contributi e trasferimenti correnti da organismi comunitari e internazionali	411.289,61	357.694,63	463.945,81	544.134,72	336.429,69
II	5	Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	1.855.541,11	664.045,86	445.586,87	1.587.876,74	1.572.228,70
TOTALE			2.609.613,41	2.894.542,04	2.558.502,00	3.901.668,35	3.558.627,94

2.3 - LE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE: DATI GENERALI E COMPOSIZIONE

L'ultima fattispecie delle entrate correnti è rappresentata dalle entrate extratributarie, identificate nel titolo III, della parte entrata del bilancio.

Questa fonte d'entrata è suddivisa secondo la tipologia nelle seguenti categorie: proventi dei servizi pubblici e dei beni dell'ente, interessi su anticipazioni e crediti, utili netti delle aziende speciali e partecipate, proventi diversi.

Per quanto riguarda i proventi da servizi pubblici si evidenzia tutta la nuova parte riguardante le previsioni di entrata derivanti dalla applicazione delle sanzioni da Codice della Strada per il nuovo Corpo di Polizia Locale dei Comuni di Rufina, Londa e San Godenzo. Tali entrate sono state suddivise per tipologia di articolo (142 per le violazioni ai limiti di velocità e 208 per le altre sanzioni come: divieti di sosta, manovre scorrette, ecc...) e per Comune su cui vengono territorialmente elevate. Questo anche per rispettare le indicazioni in questo senso pervenute dalla Corte dei Conti.

Tale suddivisione ci permetterà di ridistribuire correttamente le entrate destinandole ad interventi e lavori nei rispettivi Comuni in sede di utilizzo dei fondi finalizzati e non.

Sempre in questa sezione viene compresa l'entrata derivante dalla riscossione dei ruoli 2013 per multe non pagate i cui incassi come da Regolamento verranno trasferiti ai Comuni.

Per quanto riguarda i Proventi Diversi si rileva una sostanziale posta in entrata derivante dall'incasso dei Diritti di Istruttoria dell'Ufficio Associato SUAP che l'Unione svolge per conto dei 7 Comuni.

Sempre nella categoria 5 sono comprese le Entrate derivanti dalla gestione del Patrimonio Agricolo Forestale Regionale (PAFR) e le sanzioni e diritti di Istruttoria delle partiche riguardanti la gestione associata del Vincolo Idrogeologico in ambito Urbanistico e Forestale.

Come in precedenza si presentano, i dati previsivi del bilancio, espressi in valori assoluti e relativi.

DATI RELATIVI ALLE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Tit.	Cat.	DESCRIZIONE	ANNO 2014 (stanziamento)	% SUL TOTALE
III	1	Proventi dei servizi pubblici	783.200,00	66,29 %
III	2	Proventi dei beni dell'ente	44.040,80	3,73 %
III	3	Interessi su anticipazioni e crediti	500,00	0,04 %
III	4	Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi delle società	0,00	0,00 %
III	5	Proventi diversi	353.650,00	29,94 %
TOTALE			1.181.390,80	100,00 %

2.3.1 - EVOLUZIONE QUINQUENNALE DELLE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

L'analisi quinquennale dei dati finanziari del titolo III dell'entrata presenta, per ogni singola categoria, lo sviluppo di seguito evidenziato.

Il confronto non può essere tuttavia esaustivo in quanto che la posta più rilevante (Corpo di Polizia Locale) non esisteva negli anni precedenti.

TREND STORICO ENTRATE EXTRATRIBUTARIE							
Tit.	Cat.	DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO 2014 (stanziamento)
			2010 (accertamenti)	2011 (accertamenti)	2012 (accertamenti)	2013 (stanziamento)	
III	1	Proventi dei servizi pubblici	28,08	4.611,28	28.242,69	298.230,00	783.200,00
III	2	Proventi dei beni dell'ente	704,30	46.596,26	64.277,21	44.140,80	44.040,80
III	3	Interessi su anticipazioni e crediti	3.127,22	5.262,01	2.400,13	2.500,00	500,00
III	4	Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi delle società	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	5	Proventi diversi	135.675,74	269.255,59	316.436,18	384.475,00	353.650,00
TOTALE			139.535,34	325.725,14	411.356,21	729.345,80	1.181.390,80

2.4 - LE ALTRE ENTRATE CHE FINANZIANO LA PARTE CORRENTE DEL BILANCIO: DATI GENERALI, COMPOSIZIONE ED EVOLUZIONE STORICA

Al fine di raggiungere l'equilibrio finanziario di parte corrente nel bilancio di previsione non è stato necessario in questa fase applicare l'Avanzo di Amministrazione.

Particolarmente significativo è evidenziare anche l'evolversi di tali strumenti, per il raggiungimento degli equilibri di parte corrente, negli ultimi esercizi contabili.

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO PER FINANZIAMENTO SPESE CORRENTI

DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO 2014 (stanziamento)
	2010 (stanziamento)	2011 (stanziamento)	2012 (stanziamento)	2013 (stanziamento)	
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	85.644,19	191.216,62	191.216,62	0,00

PERMESSI DI COSTRUIRE DESTINATI A FINANZIAMENTO SPESE CORRENTI

DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO 2014 (stanziamento)
	2010 (accertamenti)	2011 (accertamenti)	2012 (accertamenti)	2013 (stanziamento)	
Permessi a costruire (ex OO.UU.) destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.5 - SPESA CORRENTE E PER RIMBORSO DI PRESTITI: DATI GENERALI E COMPOSIZIONE

Le spese correnti comprendono le spese relative alla normale gestione dei servizi propri e dal 2013 il forte incremento dato dai nuovi servizi gestiti in forma associata per i Comuni.

Si esegue una prima analisi della spesa corrente suddividendo la spesa in base alla natura economica dei fattori produttivi impiegati nella gestione.

Tale suddivisione porta all'indicazione di undici tipologie denominate "intervento" definite dalla struttura obbligatoria del bilancio.

Per rendere maggiormente intuitive le scelte fatte dall'amministrazione, è utile evidenziare una seconda analisi suddividendo, il dato complessivo delle spese correnti, in base alle funzioni, cioè in base alle attività espletate dall'ente.

Le funzioni indicate sono quelle previste nella struttura di bilancio stabilita dal D.P.R. n. 194 del 1996.

Si deve evidenziare in tal senso l'attivazione della nuova Funzione 3 di Polizia Locale sia nella parte corrente che in quella da recupero crediti

Utilizzo Sanzioni amministrative da codice della strada

Come già fatto dal 2013 per effetto dell'attivazione della Gestione Associata del Servizio di Polizia Locale per i Comuni di Rufina, Londa e S.Godenzo rispetto agli esercizi precedenti è stato previsto per il 2014 l'introito complessivo di € 272.400,00 così suddiviso:

- € 1.400,00 per sanzioni art. 142 strade Comunali
- € 205.000,00 per sanzioni art. 142 strade NON Comunali
- € 66.000,00 per sanzioni art. 208

Diversamente da quanto fatto nel 2013 tali sanzioni saranno utilizzate direttamente dall'Unione di Comuni per interventi sul territorio ai sensi dei vincoli imposti dalla legislazione vigente

In particolare:

i proventi di cui alle sanzioni Art. 142 sono interamente destinati ad interventi sulla circolazione stradale per euro 206.400,00

Intervento 02 - Acquisto beni consumo e/o materie prime

Cap.	197/4	Acquisto apparecchiature e strumenti Polizia Locale - FIN 142		4.000,00
Cap.	197/5	Acquisto materiale vario per educazione stradale - FIN 142		1.000,00
Cap.	197/6	Acquisto software per servizi di Polizia Locale - FIN 142		1.500,00
Cap.	197/7	Acquisto hardware per servizi di Polizia Locale - FIN 142		3.500,00
Cap.	197/8	Acquisto segnaletica stradale - FIN 142		15.000,00
Cap.	197/9	Acquisto automezzi mezzi ed attrezzature servizio P.L. - FIN 142		25.000,00
Cap.	197/11	Acquisto arredo urbano funzionale alla circolazione str. - FIN 142		23.000,00
Cap.	197/12	Acquisti per sistema informatico Polizia Locale - FIN 142		5.000,00

Intervento 03 - Prestazioni di servizio

Cap.	198/13	Canoni flussi telematici Polizia Locale - FIN 142		2.500,00
Cap.	198/14	Interventi per educazione stradale - FIN 142		2.000,00
Cap.	198/15	Interventi manutentivi e messa in sicurezza infrastrutture stradali e segnaletica - FIN 142		20.000,00
Cap.	198/16	Prestazioni professionali per attività di progettazione della sicurezza stradale - FIN 142		5.000,00
Cap.	198/17	Interventi per miglioramento circolazione stradale - FIN 142		64.000,00
Cap.	198/18	Interventi di realizzazione piste ciclabili - FIN 142		25.400,00

Intervento 04 - Utilizzo Beni di Terzi

Cap.	198/50	Canone locazione stazione "Ponte Radio"		2.500,00
------	--------	---	--	----------

Intervento 05 - Trasferimenti

Cap.	199/6	Trasferimenti per convenzioni educazione stradale		2.000,00
Cap.	199/10	Trasferimento a RUFINA proventi 142 strade Comunali	230/1	0,00
Cap.	199/11	Trasferimento a LONDA proventi 142 strade Comunali	230/2	0,00
Cap.	199/12	Trasferimento a S.GODENZO proventi 142 strade Comunali	230/3	0,00

Cap.	199/20	Trasferimento a RUFINA proventi 142 strade non Comunali	234/1	0,00
Cap.	199/21	Trasferimento a LONDA proventi 142 strade non Comunali	234/2	0,00
Cap.	199/22	Trasferimento a S.GODENZO proventi 142 strade non Comunali	234/3	0,00
Cap.	199/25	Trasfer. 50% proventi 142 S. STATALI Comune RUFINA	234/1	0,00
Cap.	199/26	Trasfer. 50% proventi 142 S. STATALI Comune LONDA	234/2	0,00
Cap.	199/27	Trasfer. 50% proventi 142 S. STATALI Comune S. GODENZO	234/3	0,00
Cap.	199/30	Trasfer. 50% proventi 142 S.PROVINCIALI Comune RUFINA	234/1	0,00
Cap.	199/31	Trasfer. 50% proventi 142 S.PROVINCIALI Comune LONDA	234/2	5.000,00
Cap.	199/32	Trasfer. 50% proventi 142 S.PROVINCIALI Comune S. GODENZO	234/3	0,00

i proventi di cui alle sanzioni Art. 208 sono destinati al 50% ad interventi sulla circolazione stradale ed alle relative lettere A,B,C per euro 33.000,00 ed al restante 50% per spese di funzionamento.

Intervento 01 - Personale

Cap.	195/10	Previdenza ed assistenza P.L. fondi CdS - FIN 208	2.500,00	lett C
------	--------	---	----------	--------

Intervento 02 - Acquisto beni consumo e/o materie prime

Cap.	197/20	Acquisto materiale vario per educazione stradale - FIN 208	3.000,00	lett C
Cap.	197/21	Acquisto software per servizi di Polizia Locale - FIN 208	2.000,00	lett B
Cap.	197/22	Acquisto hardware per servizi di Polizia Locale - FIN 208	2.000,00	lett B
Cap.	197/23	Acquisto segnaletica stradale - FIN 208	8.250,00	lett A
Cap.	197/24	Acquisto automezzi mezzi ed attrezzature servizio P.L. - FIN 208	4.250,00	lett B

Intervento 03 - Prestazioni di servizio

Cap.	198/20	Interventi per educazione stradale - FIN 208	1.000,00	lett C
Cap.	198/21	Interventi di realizzazione piste ciclabili - FIN 208	6.000,00	lett C
Cap.	198/22	Interventi manutentivi e messa in sicurezza infrastrutture stradali e segnaletica - FIN 208	2.000,00	lett C

Intervento 05 - Trasferimenti

Cap.	199/5	Trasferimenti per convenzioni educazione stradale	2.000,00	lett C
------	-------	---	----------	--------

I proventi da sanzioni amministrative previsti per il 2014 sono destinati con atto G.C. n. 31 del 11/03/2014 nella misura del 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

Nel Bilancio di Previsione 2014 sono state inoltre iscritte le poste in entrata derivanti dall'emissione di ruoli ingiuntivi sui verbali elevati nell'anno 2013

l'introito complessivo di € 405.000,00 è così suddiviso:

€ 230.000,00 per sanzioni art. 142

€ 175.000,00 per sanzioni art. 208

Tali importi verranno trasferiti ai Comuni territorialmente competenti trattandosi di sanzioni relative al 2013 anno in cui i proventi da Regolamento devono essere integralmente trasferiti ai Comuni e non utilizzati dall'Unione.

Come per il titolo I, anche in per il titolo III, si evidenzia il dettaglio degli stanziamenti per singolo intervento.

Nel Titolo III "Spese per rimborso prestiti" si evidenzia l'iscrizione a Bilancio della quota di rimborso massimo della eventuale anticipazione di cassa da attivarsi nel corso del 2014 qualora se ne presentasse la necessità. Tale anticipazione è stata Deliberata dalla Giunta Esecutiva con atto n. 57 del 10/06/2014 e debitamente trasmessa al Tesoriere Cassa di Risparmio di Firenze Intesa S.Paolo ai sensi dell'art. 222 del D.Lgs 267/2000. Anche nel corso del 2014 non si prevede di attivare nuovi Mutui e/o Prestiti.

SPESE CORRENTI (Titolo I) PER INTERVENTO

Tit.	Int.	DESCRIZIONE	ANNO 2014 (stanziamento)	% SUL TOTALE
I	1	Personale	2.334.289,36	47,21 %
I	2	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	244.819,78	4,95 %
I	3	Prestazioni di servizi	1.210.549,61	24,49 %
I	4	Utilizzo beni di terzi	4.300,00	0,09 %
I	5	Trasferimenti	913.629,42	18,48 %
I	6	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	39.887,44	0,81 %
I	7	Imposte e tasse	169.452,31	3,43 %
I	8	Oneri straordinari della gestione corrente	0,00	0,00 %
I	9	Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00 %
I	10	Fondo svalutazione crediti	4.073,46	0,08 %
I	11	Fondo di riserva	22.500,00	0,46 %
TOTALE			4.943.501,38	100,00 %

SPESE CORRENTI (Titolo I) PER FUNZIONE

Funz.	DESCRIZIONE	ANNO 2014 (stanziamento)	% SUL TOTALE
1	Amministrazione, gestione e controllo	1.301.654,13	26,33 %
2	Giustizia	0,00	0,00 %
3	Polizia locale	988.791,91	20,00 %
4	Istruzione pubblica	88.500,00	1,79 %
5	Cultura e beni culturali	13.484,00	0,27 %
6	Settore sport e ricreativo	0,00	0,00 %
7	Turismo	228.000,00	4,61 %
8	Viabilità e trasporti	0,00	0,00 %
9	Gestione del territorio e dell'ambiente	1.658.680,77	33,55 %
10	Settore sociale	70.000,00	1,42 %
11	Sviluppo economico	475.908,47	9,63 %
12	Servizi produttivi	118.482,10	2,40 %
TOTALE		4.943.501,38	100,00 %

SPESE PER RIMBORSO PRESTITI (Titolo III) PER INTERVENTO

Tit.	Int.	DESCRIZIONE	ANNO 2014 (stanziamento)	% SUL TOTALE
III	1	Rimborso per anticipazioni di cassa	804.504,75	95,09 %
III	2	Rimborso di finanziamento a breve termine	0,00	0,00 %
III	3	Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	41.517,36	4,91 %
III	4	Rimborso di prestiti obbligazionari	0,00	0,00 %
III	5	Rimborso di quota capitale di debiti pluriennale	0,00	0,00 %
TOTALE			846.022,11	100,00 %

In riferimento al D.L. 31/08/2013 n. 101 convertito in legge 30/10/2013 n. 125 questa Amministrazione non ha acquistato né prevede nel 2014 l'acquisto di nuove autovetture né ha stipulato contratti di locazione.

Tutte le autovetture della tipologia prevista (escluso quindi autocarri, mezzi operativi, ecc...) sono regolarmente censite sul sito www.censimentoautopa.gov e risultano:

- FIAT PUNTO tg. DJ727FP ad uso amministrativo
- FIAT PANDA tg. EM064DP **ad uso Tecnico/Operativo** del Servizio Agricoltura
- FIAT PANDA tg. EA182TN **ad uso Tecnico/Operativo** del Servizio Attività Territoriali
- FIAT PANDA tg. BS347DS **ad uso Tecnico/Operativo** del Servizio Forestale
- FIAT PANDA tg. BX689RV **ad uso Tecnico/Operativo** del Servizio Forestale

In riferimento al rispetto dei limiti fissati dal D.L. 66/2014 che recita: “...dal 1/5/2014 .. le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi...”

Si attesta:

Escluso i mezzi Operativi la spesa 2011 della autovettura per servizi generali risulta essere stata:

- Cap. 100 euro 219,78
- Cap 100/1 euro 1.108,42
- Cap. 100/2 euro 120,67
- Cap. 110/1 euro 3.305,82

Per un totale di euro 4.754,69

Nel Bilancio di Previsione 2014 sono stati stanziati:

- Cap. 100 euro 368,78
- Cap 100/1 euro 450,00
- Cap. 100/2 euro 300,00

Per un totale di euro 1.119,78 inferiore al limite fissato nel 30% del 2011 (euro 1.426,41)

2.5.1 - EVOLUZIONE QUINQUENNALE SPESA CORRENTE E PER RIMBORSO DI PRESTITI

Un'ulteriore analisi importante è rappresentata dall'indicazione dei dati finanziari dell'ultimo quinquennio, al fine di evidenziare come le scelte dell'amministrazione hanno portato, nei vari esercizi, trasferimenti di fondi da una tipologia all'altra dei fattori produttivi ("interventi").

Analogamente alla parte Entrata anche per la parte Uscita come più volte detto si deve evidenziare l'onere derivante dalla attivazione dei servizi associati che ha portato ad un sostanziale aumento rispetto a prima ma l'onere finanziario è compensato dalla maggiore attività dell'Ente in nuove funzioni.

La medesima analisi temporale si effettua per il titolo III relativo al rimborso di prestiti.

Si evidenzia che nel corso dell'anno 2012 non sono stati attivati nuovi prestiti, per cui la spesa relativa al rimborso rate in conto interessi e capitale non ha subito variazioni rispetto al piano di ammortamento previsto. Anche nel 2013 al momento non è prevista l'attivazione di nuovi Mutui.

Al fine di dare informazioni maggiormente dettagliate, si procede all'analisi dell'evoluzione anche della composizione per funzioni, delle spese correnti.

TREND STORICO SPESE CORRENTI (Titolo I) PER INTERVENTO

Tit.	Int.	DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO 2014 (stanziamento)
			2010 (impegni)	2011 (impegni)	2012 (impegni)	2013 (stanziamento)	
I	1	Personale	325.111,52	1.511.212,05	1.539.599,25	2.371.530,69	2.334.289,36
I	2	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	212.620,50	137.312,66	158.100,42	165.845,07	244.819,78
I	3	Prestazioni di servizi	1.096.116,09	1.132.285,02	1.113.500,47	1.406.123,35	1.210.549,61
I	4	Utilizzo beni di terzi	0,00	1.800,00	1.900,00	3.800,00	4.300,00
I	5	Trasferimenti	256.001,48	148.712,38	390.057,74	750.471,97	913.629,42
I	6	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	0,00	43.554,51	41.758,10	39.870,63	39.887,44
I	7	Imposte e tasse	31.728,39	113.946,37	109.206,78	176.919,07	169.452,31
I	8	Oneri straordinari della gestione corrente	34.998,38	0,00	0,00	0,00	0,00
I	9	Ammortamenti di esercizio				0,00	0,00
I	10	Fondo svalutazione crediti				4.094,82	4.073,46
I	11	Fondo di riserva				14.800,00	22.500,00
TOTALE			1.956.576,36	3.088.822,99	3.354.122,76	4.933.455,60	4.943.501,38

TREND STORICO SPESE PER RIMBORSO PRESTITI (Titolo III) PER INTERVENTO

Tit.	Int.	DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO 2014 (stanziamento)
			2010 (impegni)	2011 (impegni)	2012 (impegni)	2013 (stanziamento)	
III	1	Rimborso per anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	804.504,75
III	2	Rimborso di finanziamento a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	3	Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	0,00	35.850,29	37.646,70	39.534,17	41.517,36
III	4	Rimborso di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	5	Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE			0,00	35.850,29	37.646,70	39.534,17	846.022,11

TREND STORICO SPESE CORRENTI (Titolo I) PER FUNZIONE

Tit.	Funz.	DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO 2014 (stanziamento)
			2010 (impegni)	2011 (impegni)	2012 (impegni)	2013 (stanziamento)	
I	1	Amministrazione, gestione e controllo	378.450,86	705.912,86	709.684,75	1.379.814,17	1.301.654,13
I	2	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I	3	Polizia locale	0,00	0,00	0,00	570.920,21	988.791,91
I	4	Istruzione pubblica	253.525,92	156.355,08	98.465,71	107.018,87	88.500,00
I	5	Cultura e beni culturali	84.096,37	67.725,41	72.868,64	70.539,22	13.484,00
I	6	Settore sport e ricreativo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I	7	Turismo	653,93	13.399,37	231.946,58	217.162,45	228.000,00
I	8	Viabilità e trasporti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I	9	Gestione del territorio e dell'ambiente	1.100.557,07	1.698.627,31	1.703.734,16	1.878.440,80	1.658.680,77
I	10	Settore sociale	28.985,07	27.750,00	25.000,00	71.098,33	70.000,00
I	11	Sviluppo economico	110.307,14	382.101,98	436.095,33	512.190,58	475.908,47
I	12	Servizi produttivi	0,00	36.950,98	76.327,59	126.270,97	118.482,10
TOTALE			1.956.576,36	3.088.822,99	3.354.122,76	4.933.455,60	4.943.501,38

2.6 - LA SPESA DEL PERSONALE

Tra i fattori produttivi rientranti nelle spese correnti, una delle voci più importanti da monitorare è sicuramente la spesa del personale.

Di seguito si presenta l'evoluzione della politica di gestione del personale, nell'ultimo quinquennio, sia per i posti di lavoro in pianta organica, sia per numero dipendenti di ruolo e non di ruolo, sia in termini finanziari di spesa.

Rispetto al 2013 nel 2014 non è stato rinnovato il contratto della unità a Tempo Determinato.

Per la nostra tipologia di Ente (Derivante dalla estinzione di una Comunità Montana) occorre specificare che la spesa del Titolo I° Intervento 1 comprende sia il Personale cosiddetto "Interno" inquadrato nel Contratto CCNL Regioni-Enti Locali degli Uffici Amministrativi, sia il Personale specificatamente addetto al Servizio Forestale CCNL Sistemazioni Idrauliche Forestali, dove il Responsabile del Servizio ha previsto:

n. 17 Operai a Tempo Indeterminato da Gennaio 2014 con attivazione di 1 nuovo posto da Settembre 2014 per un totale a fine anno di 18 Operai a Tempo Indeterminato.

n. 1 Impiegato a Tempo Indeterminato. Tale unità è in maternità da Luglio 2014 e sostituita temporaneamente con una unità a Tempo Determinato da Settembre 2014.

A seguito della attivazione delle nuove Funzioni Associate nel 2013 e quindi anche per il 2014 si prevede il rimborso ai Comuni per il

Personale da questi comandato ai Servizi associati:

- Rimborso ai Comuni per Personale comandato al servizio associato **SUAP** che consta di :

n. 3 dipendenti a 36 ore settimanali del Comune di Reggello

n. 2 dipendenti a 30 ore settimanali del Comune di Pontassieve

n. 1 dipendente a 36 ore settimanali del Comune di Pelago

n. 1 dipendente a 18 ore settimanali del Comune di Rignano Sull'Arno

- Rimborso ai Comuni per Personale comandato al servizio associato **POLIZIA LOCALE (Comuni di Rufina, Londa e S.Godenzo)** che consta di :

n.1 dipendenti a 18 ore settimanali del Comune di Rufina

n. 1 dipendenti a 12 ore settimanali del Comune di Rufina

n. 5 dipendente a 36 ore settimanali del Comune di Rufina
n. 1 dipendente a 36 ore settimanali a Tempo Determinato del Comune di Londa

- Rimborso ai Comuni per Personale comandato al servizio associato **PROTEZIONE CIVILE** che consta di :
n.2 dipendenti a 36 ore settimanali del Comune di Rignano Sull'Arno

- Rimborso ai Comuni per Personale comandato al servizio associato **PERSONALE** che consta di :
n. 1 dipendenti a 36 ore settimanali del Comune di Rignano Sull'Arno
n. 1 dipendenti a 36 ore settimanali del Comune di Rufina
n. 1 dipendente a 36 ore settimanali del Comune di Pelago
n. 1 dipendente a 36 ore settimanali del Comune di Pontassieve (in q.p. fino a Giugno 2014)
n. 1 dipendente a 33 ore settimanali del Comune di Pontassieve
n. 1 dipendente a 36 ore settimanali del Comune di Reggello
n. 1 dipendente a 24 ore settimanali del Comune di San Godenzo
n. 1 dipendente a 24 ore settimanali del Comune di Londa

- Rimborso ai Comuni per Personale comandato al servizio associato **I.C.T.** che consta di :
n.2 dipendenti a 36 ore settimanali del Comune di Rignano Sull'Arno
n. 1 dipendente a 36 ore settimanali del Comune di Pontassieve
n. 1 dipendente a 36 ore settimanali del Comune di Reggello
n. 1 dipendente a 36 ore settimanali del Comune di Pelago (da Maggio 2014)

- Rimborso ai Comuni per Personale comandato al servizio associato **CENTRO UNICO APPALTI** (attivo fino a Giugno 2014) che consta di
n.1 dipendenti a 18 ore settimanali del Comune di Rignano Sull'Arno
n. 1 dipendenti a 30 ore settimanali del Comune di Rufina
n. 1 dipendente a 30 ore settimanali del Comune di Pontassieve
n. 1 dipendente a 18 ore settimanali del Comune di Pelago (da Aprile 2014 poi passato all'ICT)

- Rimborso ai Comuni per Personale comandato al servizio associato **EDUCAZIONE ADULTI – PEZ** che consta di :
n. 2 dipendente a 12 ore settimanali del Comune di Pontassieve

- Rimborso ai Comuni per Personale comandato al servizio associato **SPORTELLO CATASTALE e BARRIERE ARCHITETTONICHE** che consta di :
n. 1 dipendenti a 6 ore settimanali del Comune di Rufina

DATI RELATIVI AL PERSONALE

DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO 2014
	2010	2011	2012	2013	
Personale in pianta organica	24	24	24	24	24
Personale di ruolo in servizio	0	0	17	17	17
Personale non di ruolo in servizio	0	0	3	1	0
TOTALE PERSONALE IN SERVIZIO	0	0	20	18	17

DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO 2014 (stanziamento)
	2010 (impegni)	2011 (impegni)	2012 (impegni)	2013 (stanziamento)	
Spese per il personale (Titolo I Intervento 01)	325.111,52	1.511.212,05	1.539.599,25	2.371.530,69	2.334.289,36

SEZIONE 3

LA PARTE CONTO CAPITALE DEL BILANCIO 2014

In questa sezione sono evidenziati i dati relativi alle voci di entrata e spesa che rientrano nella parte in conto capitale del bilancio.

In altre parole si presenta il rispetto nel bilancio di previsione del cosiddetto equilibrio degli investimenti che, salvo le eccezioni previste da norme legislative specifiche, si traduce in un'uguaglianza tra le entrate in conto capitale (titolo IV e V) e le spese in conto capitale (titolo II).

La tabella sintetizza tale equilibrio, esponendo i dati finanziari, sia in termini assoluti, sia relativi, quantificando l'incidenza percentuale sul totale complessivo.

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE	
---	--

ENTRATE	2014
Alienazioni di beni patrimoniali	8.000,00
Trasferimenti di capitale dallo Stato	0,00
Trasferimenti di capitale dalla Regione	566.801,50
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico allargato	17,96
Trasferimenti di capitale da altri soggetti (al netto delle entrate da permessi a costruire ex OO.UU.)	12.000,00
Riscossione di crediti	0,00
Finanziamenti a breve termine	0,00
Assunzione di mutui e prestiti	0,00
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00
Permessi a costruire (ex OO.UU) destinati a spese in conto capitale	0,00
Avanzo di amministrazione applicato a spese in conto capitale	0,00
Altre entrate di parte corrente destinate ad investimenti	0,00
TOTALE	586.819,46

SPESE	2014
Acquisizione di beni immobili	317.819,46
Espropri e servitù onerose	0,00
Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	8.000,00
Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economica	0,00
Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	46.000,00
Incarichi professionali esterni	0,00
Trasferimenti di capitale	215.000,00
Partecipazioni azionarie	0,00
Conferimenti di capitale	0,00
Concessioni di crediti e anticipazioni	0,00
TOTALE	586.819,46

COMPOSIZIONE DELL'EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE

ENTRATE	2014	% SUL TOTALE
Alienazioni di beni patrimoniali	8.000,00	1,36 %
Trasferimenti di capitale dallo Stato	0,00	0,00 %
Trasferimenti di capitale dalla Regione	566.801,50	96,59 %
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico allargato	17,96	0,00 %
Trasferimenti di capitale da altri soggetti (al netto delle entrate da permessi a costruire ex OO.UU.)	12.000,00	2,04 %
Riscossione di crediti	0,00	0,00 %
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00 %
Assunzione di mutui e prestiti	0,00	0,00 %
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00 %
Permessi a costruire (ex OO.UU) destinati a spese in conto capitale	0,00	0,00 %
Avanzo di amministrazione applicato a spese in conto capitale	0,00	0,00 %
Altre entrate di parte corrente destinate ad investimenti	0,00	0,00 %
TOTALE	586.819,46	100,00%

SPESE	2014	% SUL TOTALE
Acquisizione di beni immobili	317.819,46	54,08 %
Espropri e servitù onerose	0,00	0,00 %
Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	8.000,00	1,36 %
Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia	0,00	0,00 %
Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	46.000,00	7,84 %
Incarichi professionali esterni	0,00	0,00 %
Trasferimenti di capitale	215.000,00	36,64 %
Partecipazioni azionarie	0,00	0,00 %
Conferimenti di capitale	0,00	0,00 %
Concessioni di crediti e anticipazioni	0,00	0,00 %
TOTALE	586.819,46	100,00%

Il primo titolo d'entrata in conto capitale oggetto di analisi è il titolo IV che contiene le risorse destinate al finanziamento delle spese in conto capitale, derivanti dai trasferimenti e contributi assegnati all'ente, sia da altri enti del settore pubblico che da privati, nonché derivanti da alienazioni patrimoniali.

Nella prima tabella si indicano tali tipologie di entrata individuando la percentuale di ognuno rispetto al totale complessivo.

La quota di alienazione capitale per euro 8.000,00 si riferisce alla proposta di acquisto di una parte di terreno agricolo in "loc Cavallino" nel Comune di S.Godenzo non utilizzato dall'Ente. Tale posta era già stata inserita a Bilancio 2013 ma non si è concluso l'atto entro l'anno per cui si ripropone nel 2014

La parte preponderante si riferisce a trasferimenti dalla Regione Toscana e da finanziamenti comunitari concessi tramite il GAL START.

Sono previsti infine alcuni trasferimenti da privati derivanti da nuovi allacciamenti agli Impianti di Teleriscaldamento.

**DATI RELATIVI ALLE ENTRATE DA ALIENAZIONI,
TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE E DA RISCOSSIONI DI CREDITI**

Tit.	Cat.	DESCRIZIONE	ANNO 2014 (stanziamento)	% SUL TOTALE
IV	1	Alienazione dei beni patrimoniali	8.000,00	1,36 %
IV	2	Trasferimenti di capitale dallo Stato	0,00	0,00 %
IV	3	Trasferimenti di capitale dalla Regione	566.801,50	96,59 %
IV	4	Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico allargato	17,96	0,00 %
IV	5	Trasferimenti di capitale da altri soggetti	12.000,00	2,04 %
IV	6	Riscossione di crediti	0,00	0,00 %
TOTALE			586.819,46	100,00 %

3.1.1 - EVOLUZIONE QUINQUENNALE DELLE ENTRATE DA ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE E RISCOSSIONI DI CREDITI

I dati relativi alle entrate del titolo IV indicati nel precedente paragrafo sono confrontati con quelli relativi agli esercizi precedenti, permettendo in tal modo di dare un'indicazione più completa, sul reperimento di tali tipo di risorse, per il finanziamento delle spese in conto capitale.

Per l'anno 2012 si ricorda che in fase di assetamento a Novembre è stata decisa la cessione della Ns. quota di proprietà del Centro Carni Comprensoriale alla Unione Comuni Mugello e quindi valorizzata la previsione "una tantum" di euro 454.500,00

TREND STORICO ENTRATE DA ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE E DA RISCOSSIONI DI CREDITI

Tit.	Cat.	DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO 2014 (stanziamento)
			2010 (accertamenti)	2011 (accertamenti)	2012 (accertamenti)	2013 (stanziamento)	
IV	1	Alienazione dei beni patrimoniali	0,00	0,00	454.500,00	8.000,00	8.000,00
IV	2	Trasferimenti di capitale dallo Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV	3	Trasferimenti di capitale dalla Regione	1.702.431,89	462.163,15	403.208,79	519.957,21	566.801,50
IV	4	Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico allargato	2.001.290,68	20.000,00	147.733,82	138.749,37	17,96
IV	5	Trasferimenti di capitale da altri soggetti	265.498,73	15.400,00	8.400,00	3.900,00	12.000,00
IV	6	Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE			3.969.221,30	497.563,15	1.013.842,61	670.606,58	586.819,46

3.2 - LE ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI: DATI GENERALI E COMPOSIZIONE

Il secondo gruppo di tipologie di entrate destinate al finanziamento delle spese in conto capitale le ritroviamo all'interno del titolo V.

Delle quattro categorie d'entrata che compongono il presente titolo, solo le categorie relative all'assunzione di mutui e prestiti e all'emissione di prestiti obbligazionari, rappresentano risorse effettivamente destinate alle spese in conto capitale.

Le prime due categorie, anticipazioni di cassa e finanziamenti a breve termine, rappresentano semplici movimentazioni di fondi che trovano la loro corrispondenza nel titolo III della spesa. Nel 2014 si prevede di attivare l'anticipazione di cassa come previsto dal vigente Contratto di Tesoreria con la Cassa di Risparmio di Firenze. Tale ultima posta viene iscritta a bilancio in via prudenziale, tenuto conto di eventuali provvisorie deficienze di cassa dovute ai ritardi nelle erogazioni finanziarie da parte principalmente della Regione Toscana, ma se non viene concretamente attivata non produce effetti.

I valori delle quattro categorie che compongono il titolo sono sintetizzati in valore assoluto e relativo.

Al momento per il 2014 non si prevede di attivare nuove forme di finanziamento tramite prestiti.

ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI				
Tit.	Cat.	DESCRIZIONE	ANNO 2014 (stanziamento)	% SUL TOTALE
V	1	Anticipazioni di cassa	804.504,75	0,00 %
V	2	Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00 %
V	3	Assunzione di mutui e prestiti	0,00	0,00 %
V	4	Emissione prestiti obbligazionari	0,00	0,00 %
TOTALE			804.504,75	100,00 %

3.2.1 - L'EVOLUZIONE QUINQUENNALE DELLE ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI

In questa sezione si rappresenta lo sviluppo nel quinquennio delle entrate da accensione di prestiti.

TREND STORICO ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI							
Tit.	Cat.	DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO 2014 (stanziamento)
			2010 (accertamenti)	2011 (accertamenti)	2012 (accertamenti)	2013 (stanziamento)	
V	1	Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	804.504,75
V	2	Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
V	3	Assunzione di mutui e prestiti	15.086,72	0,00	0,00	0,00	0,00
V	4	Emissione prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE			15.086,72	0,00	0,00	0,00	804.504,75

Si specifica che la somma di euro 15.086,72 del Bilancio 2010 non deriva da assunzione di nuovo prestito ma da riporto di residuo dalla ex Comunità Montana.

3.3 - LA CONSISTENZA E DINAMICA DELL'INDEBITAMENTO

Tra le fonti di finanziamento, che si trovano nel titolo V, quella da monitorare costantemente, per i suoi riflessi sugli equilibri dei bilanci futuri, è rappresentata dall'indebitamento.

Si evidenzia quindi l'evoluzione di tale fonte, individuando le variazioni programmate e la consistenza finale del debito per finanziamenti, prevista per fine esercizio.

TREND STORICO DEI DATI RELATIVI AD ACCENSIONI E RIMBORSO DI PRESTITI

Tit.	Cat.	DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO 2014 (stanziamento)
			2010 (accertamenti)	2011 (accertamenti)	2012 (accertamenti)	2013 (stanziamento)	
V	3	Assunzione di mutui e prestiti	15.086,72	0,00	0,00	0,00	0,00

Tit.	Int.	DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO 2014 (stanziamento)
			2010 (impegni)	2011 (impegni)	2012 (impegni)	2013 (stanziamento)	
III	3	Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	0,00	35.850,29	37.646,70	39.534,17	41.517,36
III	4	Rimborso di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	5	Rimborso di quota capitale di debiti pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE			0,00	35.850,29	37.646,70	39.534,17	41.517,36

TREND STORICO CONSISTENZA INDEBITAMENTO

DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO 2014
	2010	2011	2012	2013	
Consistenza dell'indebitamento	903.455,19	867.604,90	829.958,20	790.424,03	748.906,67

3.4 - SPESA IN CONTO CAPITALE: DATI GENERALI E COMPOSIZIONE

In questa sezione della relazione si analizza la parte del bilancio in cui si evidenzia la politica d'investimento, programmata dall'amministrazione.

Si presentano una serie d'informazioni dettagliate, sull'aggregato finanziario, in cui sono contabilmente allocati gli investimenti, vale a dire costruzioni di opere, acquisti di beni mobili ed immobili, manutenzioni straordinarie, acquisizioni di partecipazioni, erogazione di contributi in conto capitale a terzi, ect.

Si evidenzia il totale degli stanziamenti, suddividendoli per intervento, individuando per ognuno di essi la percentuale rispetto al totale. Gli interventi programmati nel 2014 si riferiscono sostanzialmente all'utilizzo di Finanziamenti Regionali per il Piano di Sviluppo, di contributi Regionali per interventi sul Patrimonio Forestale ed un intervento straordinario di "recupero dell'invaso idrico di Londa"

SPESE CONTO CAPITALE (Titolo II) PER INTERVENTO				
Tit.	Int.	DESCRIZIONE	ANNO 2014 (stanziamento)	% SUL TOTALE
II	1	Acquisizione di beni immobili	317.819,46	54,08 %
II	2	Espropri e servitù onerose	0,00	0,00 %
II	3	Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	8.000,00	1,36 %
II	4	Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia	0,00	0,00 %
II	5	Acquisizione di beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	46.000,00	7,84 %
II	6	Incarichi professionali esterni	0,00	0,00 %
II	7	Trasferimenti di capitale	215.000,00	36,64 %
II	8	Partecipazioni azionarie	0,00	0,00 %
II	9	Conferimenti di capitale	0,00	0,00 %
II	10	Concessioni di crediti ed anticipazioni	0,00	0,00 %
TOTALE			586.819,46	100,00 %

3.4.1 - L'ARTICOLAZIONE PER FUNZIONI DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE

Con lo scopo di evidenziare l'indirizzo, delle scelte d'investimento programmate dall'amministrazione, è utile suddividere il dato complessivo, delle spese in conto capitale, in base alle funzioni, cioè in base alle attività espletate dall'Ente.

Le funzioni indicate sono quelle previste nella struttura di bilancio stabilita dal D.P.R. n. 194 del 1996.

SPESE CONTO CAPITALE (Titolo II) PER FUNZIONE			
Funz.	DESCRIZIONE	ANNO 2014 (stanziamento)	% SUL TOTALE
1	Amministrazione, gestione e controllo	0,00	0,00 %
2	Giustizia	0,00	0,00 %
3	Polizia locale	0,00	0,00 %
4	Istruzione pubblica	0,00	0,00 %
5	Cultura e beni culturali	0,00	0,00 %
6	Settore sport e ricreativo	0,00	0,00 %
7	Turismo	0,00	0,00 %
8	Viabilità e trasporti	0,00	0,00 %
9	Gestione del territorio e dell'ambiente	359.801,50	61,31 %
10	Settore sociale	0,00	0,00 %
11	Sviluppo economico	215.000,00	36,64 %
12	Servizi produttivi	12.017,96	0,00 %
TOTALE		586.819,46	100,00 %

3.4.2 - L'EVOLUZIONE QUINQUENNALE DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE

Un'ulteriore importante analisi è rappresentata dall'indicazione dei dati finanziari dell'ultimo quinquennio, al fine di evidenziare come, le scelte dell'amministrazione, hanno portato, nei vari esercizi, trasferimenti di fondi da una tipologia all'altra di funzioni dell'ente.

TREND STORICO SPESE CONTO CAPITALE (Titolo II) PER INTERVENTO

Tit.	Int.	DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO 2014 (stanziamento)
			2010 (impegni)	2011 (impegni)	2012 (impegni)	2013 (stanziamento)	
II	1	Acquisizione di beni immobili	1.697.814,63	146.997,15	327.574,32	179.631,28	317.819,46
II	2	Espropri e servitù onerose	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	3	Acquisto beni specifici realizzazioni economia	3.315,43	0,00	0,00	18.000,00	8.000,00
II	4	Utilizzo beni di terzi realizzazioni in economia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	5	Acquisizione beni mobili,macchine,attrezzature	1.805.290,61	207.166,00	23.635,00	273.475,30	46.000,00
II	6	Incarichi professionali esterni	26.330,14	20.000,00	0,00	0,00	0,00
II	7	Trasferimenti di capitale	1.020.885,88	193.640,00	668.081,29	475.951,00	215.000,00
II	8	Partecipazioni azionarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	9	Conferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	10	Concessioni di crediti ed anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE			4.553.636,69	567.803,15	1.019.290,61	947.057,58	586.819,46

TREND STORICO SPESE CONTO CAPITALE (Titolo II) PER FUNZIONE

Tit.	Funz.	DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO 2014 (stanziamento)
			2010 (impegni)	2011 (impegni)	2012 (impegni)	2013 (stanziamento)	
II	1	Amministrazione, gestione e controllo	1.673.873,67	205.666,00	5.448,00	181.625,30	0,00
II	2	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	3	Polizia locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	4	Istruzione pubblica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	5	Cultura e beni culturali	2.131,99	0,00	0,00	0,00	0,00
II	6	Settore sport e ricreativo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	7	Turismo	35.495,18	0,00	0,00	0,00	0,00
II	8	Viabilità e trasporti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	9	Gestione del territorio e dell'ambiente	747.804,53	153.097,15	337.361,32	482.708,00	359.801,50
II	10	Settore sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	11	Sviluppo economico	948.926,80	193.640,00	668.081,29	215.000,00	215.000,00
II	12	Servizi produttivi	1.145.404,52	15.400,00	8.400,00	67.724,28	12.017,96
TOTALE			4.553.636,69	567.803,15	1.019.290,61	947.057,58	586.819,46

3.4.3 - LE FONTI DI FINANZIAMENTO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE

Vista l'importanza delle scelte delle fonti di finanziamento, nelle politiche d'investimento fatte dall'amministrazione, si integrano le informazioni, precedentemente esposte, con questa sezione, in cui sono presentati ulteriori dati sintetici, sulle tipologie di entrate maggiormente utilizzate.

FONTI DI FINANZIAMENTO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE		
ENTRATE	2014 (stanziamenti)	% SUL TOTALE
Entrate correnti	0,00	0,00 %
Permessi a costruire (ex OO.PP.) destinati a spese in conto capitale	0,00	0,00 %
Mutui	0,00	0,00 %
Altri indebitamenti	0,00	0,00 %
Contributi	566.819,46	96,60 %
Alienazioni patrimoniali	8.000,00	1,36 %
Avanzo di amministrazione applicato per spese in conto capitale	0,00	0,00 %
Altro	12.000,00	2,04 %
TOTALE	586.819,46	100,00%

SEZIONE 4

EQUILIBRI DI BILANCIO E ANALISI PER INDICI

4.1 - GLI ALTRI EQUILIBRI DEL BILANCIO DI PREVISIONE

Nel bilancio di previsione, oltre agli equilibri evidenziati nelle sezioni precedenti, deve esservi coincidenza:

1) tra gli stanziamenti d'entrata, indicati nel titolo V, e di spesa, indicati nel titolo III, relativi alle anticipazioni di cassa e i finanziamenti a breve termine;

2) tra gli stanziamenti di entrata, indicati nel titolo VI, e di spesa, indicati nel titolo IV, relativi ai servizi per conto terzi.

Il rispetto di queste equivalenze, nel bilancio di previsione, è sintetizzato nelle tabelle che seguono.

EQUIVALENZA ANTICIPAZIONI DI CASSA			
ENTRATE			
Tit.	Cat.	Descrizione	ANNO 2014 (stanziamento)
V	1	Anticipazioni di cassa	804.504,75
SPESE			
Tit.	Int.	Descrizione	ANNO 2014 (stanziamento)
III	1	Rimborsi per anticipazioni di cassa	804.504,75

EQUIVALENZA SERVIZI PER CONTO DI TERZI			
ENTRATE			
Tit.		Descrizione	ANNO 2014 (stanziamento)
VI		Entrate derivanti da servizi per conto di terzi	645.000,00
SPESE			
Tit.		Descrizione	ANNO 2014 (stanziamento)
IV		Spese per servizi per conto di terzi	645.000,00

4.2 - ANALISI PER INDICI

In questo capitolo si presentano una serie di indicatori generali, applicati al bilancio di previsione, che permettono di comprendere in modo intuitivo le scelte programmatiche, effettuate dall'amministrazione.

Successivamente si confrontano i medesimi indicatori con i valori degli anni precedenti, ottenendo un'analisi dell'evoluzione quinquennale.

INDICATORI FINANZIARI BILANCIO DI PREVISIONE 2014

DENOMINAZIONE INDICATORE	FORMULA	ANNO 2014
Autonomia finanziaria	$\frac{\text{titolo I + titolo III}}{\text{titolo I + II + III}} \times 100$	28,61 %
Autonomia impositiva	$\frac{\text{titolo I}}{\text{titolo I + II + III}} \times 100$	4,91 %
Pressione finanziaria	$\frac{\text{titolo I + titolo II}}{\text{popolazione}}$	60,02
Pressione tributaria	$\frac{\text{titolo I}}{\text{popolazione}}$	3,87
Intervento erariale	$\frac{\text{trasferimenti statali}}{\text{popolazione}}$	0,20
Intervento regionale	$\frac{\text{trasferimenti regionali}}{\text{popolazione}}$	25,84
Propensione all'investimento	$\frac{\text{spese titolo II}}{\text{spese titolo I + II + III}}$	0,09
Indebitamento locale pro capite	$\frac{\text{residui debiti mutui (consistenza dell'indebitamento)}}{\text{popolazione}}$	11,82
Rigidità spesa corrente	$\frac{\text{spese personale + quote ammortamento mutui}}{\text{totale entrate titoli I + II + III}} \times 100$	47,66 %
Incidenza spesa personale sulla spesa corrente	$\frac{\text{spese personale}}{\text{totale spese titolo I}} \times 100$	47,22 %
Spesa personale media	$\frac{\text{spese personale}}{\text{numero dipendenti}}$	39.564,23
Rapporto dipendenti/popolazione	$\frac{\text{numero dipendenti}}{\text{popolazione}} \times 100$	0,001 %

TREND EVOLUZIONE STORICA DEGLI INDICATORI FINANZIARI

DENOMINAZIONE INDICATORE	FORMULA	TREND STORICO				ANNO 2014
		2010	2011	2012	2013	
Autonomia finanziaria	$\frac{\text{titolo I} + \text{titolo III}}{\text{titolo I} + \text{II} + \text{III}} \times 100$	5,08%	10,11%	20,49%	19,82%	28,61%
Autonomia impositiva	$\frac{\text{titolo I}}{\text{titolo I} + \text{II} + \text{III}} \times 100$	0,00%	0,00%	7,71%	4,83%	4,91%
Pressione finanziaria	$\frac{\text{titolo I} + \text{titolo II}}{\text{popolazione}}$	47,44	45,36	44,47	65,58	60,02
Pressione tributaria	$\frac{\text{titolo I}}{\text{popolazione}}$	0,00	0,00	3,93	3,73	3,87
Intervento erariale	$\frac{\text{trasferimenti statali}}{\text{popolazione}}$	0,29	0,19	0,20	0,19	0,20
Intervento regionale	$\frac{\text{trasferimenti regionali}}{\text{popolazione}}$	5,94	29,15	25,93	27,87	25,84
Propensione all'investimento	$\frac{\text{spese titolo II}}{\text{spese titolo I} + \text{II} + \text{III}}$	0,70	0,15	0,23	0,16	0,09
Indebitamento locale pro capite	$\frac{\text{residui debiti mutui (consistenza dell'indebitamento)}}{\text{popolazione}}$	16,42	13,59	13,15	12,53	11,82
Rigidità spesa corrente	$\frac{\text{spese personale} + \text{quote ammortamento mutui}}{\text{totale entrate titoli I} + \text{II} + \text{III}} \times 100$	11,83%	48,04%	49,01%	49,55%	47,66%
Incidenza spesa personale sulla spesa corrente	$\frac{\text{spese personale}}{\text{totale spese titolo I}} \times 100$	16,62%	48,93%	45,90%	48,07%	47,22%
Spesa personale media	$\frac{\text{spese personale}}{\text{numero dipendenti}}$	0,00	38.923,63	37.179,06	36.032,56	39.564,23
Rapporto dipendenti/popolazione	$\frac{\text{numero dipendenti}}{\text{popolazione}} \times 100$	0,00%	0,001%	0,001%	0,001%	0,001%

4.3 CONCLUSIONI

Preso atto delle proposte della Giunta Esecutiva dell'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve approvate con Deliberazione n. 78 del 26/08/2014 e per le considerazioni espresse e dettagliate nella presente Relazione si propone in linea tecnica l'approvazione del presente schema di Bilancio di Previsione 2014.

Rufina Lì _____

Il Presidente (Aleandro Murras).....

Il Segretario (Dott. Simone Piccioli).....

Il Responsabile del Servizio Finanziario (Bistondi Giuseppe).....